

_Lettera_N_2576

Al governo del Canton Ticino

Torino, 7 agosto 1877

1° Il Sacerdote Gaetano Pollini e Pietro Guidazio Dott. in Belle Lettere si obbligano di provvedere il personale che occorre per l'istruzione, assistenza e direzione del Collegio-Convitto Cantonale di Mendrisio tanto per i giovanetti cittadini, quanto per forestieri che ci volessero prender parte. 2° L'istruzione sarà fatta secondo la disciplina stabilita dai programmi per i Ginnasi Cantionali e per le scuole maggiori maschili del Canton Ticino.

Gli insegnanti dovranno essere idonei per la loro classe rispettiva ed in numero di sette.

3° Il Governo provvederà il suppellettile del Collegio con tutti gli oggetti necessari per le scuole e per il proficuo esercizio delle medesime, conservandone però la proprietà; niente potrà ripetere per il deterioramento subito nell'uso che se ne avrà fatto.

4° Lo stesso Governo si obbliga di pagare agli assuntori per il primo quinquennio L. 8000, dopo si farà qualche riduzione. Ma non si assume alcuna responsabilità o spesa per il Convitto, fuorché quella delle imposte e riparazioni che le leggi addossano ai proprietari.

5° Il Governo concede l'uso dell'edificio del Collegio, della Chiesa, ed i frutti della terra e giardini annessi all'attuale fabbricato del Convitto.

6° Il presente contratto avrà la durata di cinque anni e s'intenderà rinnovato ove da una delle parti non sia stato disdetto cinque anni prima.

7° Nei provvedimenti che riguardano alla moralità ed alla istruzione religiosa, il Governo Cantonale si rimette alla prudenza degli assuntori.

8° Le scuole saranno aperte al principio dell'anno scolastico 1877-1878.

9° Gli allievi esterni non saranno tenuti ad alcun Minervale, ma sono obbligati ad osservare tutti i regolamenti disciplinari stabiliti per il Collegio tanto nei giorni festivi, quanto nei giorni feriali.